

*Novena in preparazione
alla solennità di Pentecoste 2003*

Lo Spirito e la Sposa
dicono:
Vieni!

*Vieni Luce beatissima
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce*

Vieni Santo Spirito
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo;
nella calura, riparo;
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano,
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen.

Paolo

al beato e unico sovrano,
il re dei regnanti e signore dei signori,
il solo che possiede l'immortalità,
che abita una luce inaccessibile;
che nessuno fra gli uomini ha mai visto né può vedere.
A lui onore e potenza per sempre. Amen.

(1 Tm 6,15-16)

Spirito

Per quale via si va dove abita la luce
e dove hanno dimora le tenebre
perché tu le conduca al loro dominio
o almeno tu sappia avviarle verso la loro casa?
Per quali vie si espande la luce,
si diffonde il vento d'oriente sulla terra?

(Gb 38,19-20.24)

Chiesa

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.
Guidami nella tua verità e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza,
in te ho sempre sperato.
Manda la tua verità e la tua luce;
siano esse a guidarmi,
mi portino al tuo monte santo e alle tue dimore.

Sal 25,4-5

Sal 43,3

Spirito

La Sapienza liberò un popolo santo e una stirpe senza macchia
da una nazione di oppressori.
Diede ai santi la ricompensa delle loro pene,
li guidò per una strada meravigliosa,
divenne loro riparo di giorno
e luce di stelle nella notte.
Marciava alla loro testa di giorno con una colonna di nube,
per guidarli sulla via da percorrere,
e di notte con una colonna di fuoco per far loro luce,

Sap 10,15.17

così che potessero viaggiare giorno e notte.
Di giorno la colonna di nube
non si ritirava mai dalla vista del popolo,
né la colonna di fuoco durante la notte.

Es 13,21-22

Chiesa

Lampada per i miei passi è la tua parola,
luce sul mio cammino.

Sal 119,105

Gli ordini del Signore sono giusti,
fanno gioire il cuore;
i comandi del Signore sono limpidi,
danno luce agli occhi.

Sal 19,9

Beato il popolo che ti sa acclamare
e cammina, o Signore, alla luce del tuo volto:
esulta tutto il giorno nel tuo nome,
nella tua giustizia trova la sua gloria.

Sal 89,16-17

Spirito

La sapienza è un riflesso della luce perenne,
uno specchio senza macchia dell'attività di Dio
e un'immagine della sua bontà.

Essa in realtà è più bella del sole
e supera ogni costellazione di astri;
paragonata alla luce, risulta superiore;
a questa, infatti, succede la notte,
ma contro la sapienza la malvagità non può prevalere.

Sap 7,26-30

Chiesa

Se dico: «Almeno l'oscurità mi copra
e intorno a me sia la notte»;
nemmeno le tenebre per te sono oscure,
e la notte è chiara come il giorno;
per te le tenebre sono come luce.
Tu, Signore, sei luce alla mia lampada;
il mio Dio rischiarerà le mie tenebre.

Sal 139,11-12

Sal 18,29

Spirito

Farò camminare i ciechi per vie che non conoscono,
li guiderò per sentieri sconosciuti;
trasformerò davanti a loro le tenebre in luce,
i luoghi aspri in pianura.
Tali cose io ho fatto e non cesserò di farle.

Is 42,16

Chiesa

Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chi avrò paura?
Il Signore è difesa della mia vita,
di chi avrò timore?

Sal 27,1

Spirito

Una luce si è levata per il giusto,
gioia per i retti di cuore.
Rallegratevi, giusti, nel Signore,
rendete grazie al suo santo nome.

Sal 97,11-12

Chiesa

Rivestito di maestà e di splendore,
avvolto di luce come di un manto,
Dio, il Signore è nostra luce.
Casa di Giacobbe, vieni,
camminiamo nella luce del Signore.

Sal 104,1

Sal 118,27

Is 2,5

Spirito

Io sono il Signore e non v'è alcun altro.
Io formo la luce e creo le tenebre.
Il popolo che camminava nelle tenebre
vide una grande luce;
su coloro che abitavano in terra tenebrosa
una luce rifulse.

Is 45,6-7

Is 9,1

Chiesa

Risplenda su di noi, Signore,
la luce del tuo volto.

Sal 4,7

Spirito

Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce,
la gloria del Signore brilla sopra di te.
Poiché, ecco, le tenebre ricoprono la terra,
nebbia fitta avvolge le nazioni;
ma su di te risplende il Signore,
la sua gloria appare su di te.

Is 60,1-3

Chiesa

La notte è avanzata, il giorno è vicino.
Gettiamo via perciò le opere delle tenebre
e indossiamo le armi della luce.
E Dio che disse: Rifulga la luce dalle tenebre,
rifulse nei nostri cuori,
per far risplendere la conoscenza della gloria divina
che rifulge sul volto di Cristo.

Rm 13,12

2Cor 2,4-6

Spirito

Se un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore.
Comportatevi perciò come i figli della luce;
il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità.
Cercate ciò che è gradito al Signore,
e non partecipate alle opere infruttuose delle tenebre,
Tutto quello che si manifesta è luce.
Voi siete la stirpe eletta,
il sacerdozio regale,
la nazione santa,
il popolo che Dio si è acquistato
perché proclami le opere meravigliose di lui
che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua ammirabile luce;
voi, che un tempo eravate non-popolo,

Ef 5,8-11.13

ora invece siete il popolo di Dio;
voi, un tempo esclusi dalla misericordia,
ora invece avete ottenuto misericordia.

1Pt 2,9-10

Chiesa

È in te la sorgente della vita,
alla tua luce vediamo la luce.

Sal 36,10

Spirito

Il sole non sarà più la tua luce di giorno,
né ti illuminerà più
il chiarore della luna.
Ma il Signore sarà per te luce eterna,
il tuo Dio sarà il tuo splendore.
Il tuo sole non tramonterà più
né la tua luna si dileguerà,
perché il Signore sarà per te luce eterna.

Is 60,19-20

Chiesa

La città non ha bisogno della luce del sole,
né della luce della luna perché la gloria di Dio la illumina
e la sua lampada è l'Agnello.

Ap 21,23

Spirito

Le nazioni cammineranno alla sua luce
e i re della terra a lei porteranno la loro magnificenza.
Le sue porte non si chiuderanno mai durante il giorno,
poiché non vi sarà più notte.
E porteranno a lei la gloria e l'onore delle nazioni.
Non entrerà in essa nulla d'impuro,
né chi commette abominio o falsità,
ma solo quelli che sono scritti
nel libro della vita dell'Agnello.
E non vi sarà più maledizione.
Il trono di Dio e dell'Agnello

Ap 21,24-27

sarà in mezzo a lei e i suoi servi lo adoreranno;
vedranno la sua faccia
e porteranno il suo nome sulla fronte.
Non vi sarà più notte
e non avranno più bisogno di luce di lampada,
né di luce di sole,
perché il Signore Dio li illuminerà
e regneranno nei secoli dei secoli.

Ap 22,3-5

Pausa di silenzio

Canto

Francesco:

Onnipotente, eterno, giusto e misericordioso Iddio
concedi a noi miseri di fare, per tua grazia,
ciò che sappiamo che tu vuoi,
e di volere sempre ciò che ti piace,

Chiara:

affinché interiormente purificati,
interiormente illuminati e accesi dal fuoco dello Spirito Santo,
possiamo seguire le orme del Figlio tuo,
il Signor nostro Gesù Cristo

Francesco:

...e a te, o Altissimo, giungere con l'aiuto della tua sola grazia.
Tu che vivi e regni glorioso
nella Trinità perfetta e nella semplice Unità ,
Dio onnipotente per tutti i secoli dei secoli. Amen.

(FF 233)

Canto: Veni Sancte Spiritus

Bernardo:

Un giorno, Francesco, condotto dallo Spirito, passò accanto alla
chiesa di S. Damiano e vi entrò per pregare. Qui si prostrò sup-
plice davanti al Crocifisso:

Francesco:

O alto e glorioso Dio, illumina il cuore mio.

Dame fede diritta, speranza certa,
carità perfetta, umiltà profonda,

senno e conoscimento che io servi i tuoi comandamenti. Amen.

(FF 276)

Bernardo:

Toccato in modo straordinario dalla grazia divina,
si ritrovò totalmente cambiato.

(1Cel, FF 593)

Canto: Veni Sancte Spiritus

Masseo:

Il beato padre, tenendo fisso sempre l'occhio della intelligenza in quella somma luce, non solo conosceva per divina rivelazione ciò che doveva fare, ma penetrava i segreti dei cuori, conosceva ciò che avveniva lontano, prevedeva e narrava profeticamente il futuro.

(2Cel, FF 614)

Bernardo:

Nessuno deve meravigliarsi se questo profeta del nostro tempo si distingueva per tali privilegi: il suo intelletto, libero dalla nebbia densa delle cose terrene, saliva leggero alle altezze celesti e si immergeva puro nella luce. Irradiato in tal modo dallo splendore della luce eterna, attingeva dalla Parola increata ciò che riecheggiava nelle parole.

Masseo:

Oh, quanto siamo diversi noi che *avvolti dalle tenebre* ignoriamo anche le cose necessarie! Se *assieme alle mani, innalzassimo i nostri cuori al cielo*, se stabilissimo la nostra dimora nei beni eterni, verremmo forse a conoscere ciò che ignoriamo: Dio e noi stessi. Chi vive nel fango, vede necessariamente solo fango; mentre non è possibile che l'occhio fisso al cielo non comprenda le realtà celesti.

(2Cel, FF 640)

Canto: Veni Sancte Spiritus

Bernardo:

Francesco si serviva di ogni cosa
come di uno *specchio* tersissimo *della bontà* di Dio.
In ogni opera loda l'Artefice;
tutto ciò che trova nelle creature lo riferisce al *Creatore*.
Esulta di gioia in tutte le opere delle mani del Signore,
e attraverso questa visione che ricolma di gioia e letizia
intuisce la causa e la ragione che le vivifica.

Masseo:

Nelle cose belle riconosce la Bellezza Somma,
e da *tutto ciò* che per lui è *buono* sale un grido:
«Chi ci ha creati è infinitamente buono».
Attraverso le orme impresse nella natura, segue ovunque *il Diletto*
e si fa scala di ogni cosa *per giungere al suo trono*.
Abbraccia tutti gli esseri creati con un amore
e una devozione quale non si è mai udita,
parlando loro del Signore ed esortandoli alla sua lode.
Ha riguardo per le lucerne, lampade e candele,
e non vuole spegnerne di sua mano lo splendore,
simbolo della *Luce eterna* (2Cel, FF 750)

Bernardo:

...sembrava che egli contemplasse ormai da vicino
lo *specchio della luce eterna*,
nel cui mirabile splendore l'occhio del suo spirito
poteva vedere le cose fisicamente lontane come se fossero presenti.
(LegMag, FF 1198)

Canto: Veni Sancte Spiritus

Leone:

Cristo amò Francesco di un amore tutto speciale
e fu a lui benigno e familiare, purificandolo,
illuminandolo e formandolo,
e lo trascinò dietro di sé;
...gli apparve nella figura di un uomo confitto alla croce
e talmente lo trasformò in se stesso,
che da allora egli non visse per sé
ma tutto crocifisso con Cristo.

Infatti Cristo era per lui sostanza, movimento, senso, luce e vita.
Alla memoria di lui,
che portava come impressa col fuoco nell'intelletto e nell'affetto,
era unito, e conformato a lui crocifisso.

(CronacaSetteTribolazioni, FF 2114)

Chiara:

E poiché la visione di lui è *splendore dell'eterna gloria,*
chiarore della luce perenne e specchio senza macchia
ogni giorno porta l'anima tua,
in questo specchio e scruta in esso continuamente il tuo volto.
In questo specchio poi rifulgono la beata povertà,
la santa umiltà e l'ineffabile carità;
e questo tu potrai contemplare, con la grazia di Dio,
diffuso su tutta la superficie dello specchio. (4LAg, FF 2902-3)

Francesco:

Santissimo *Padre nostro*.

Creatore, Redentore, Consolatore e Salvatore nostro.

Che sei nei cieli: negli Angeli e nei santi:

Tu illumini a conoscere che tu, Signore, sei luce;

Tu infiammi ad amare, perché tu, Signore, sei amore;

Tu abiti in essi, pienezza della loro gioia,

poiché tu, Signore, sei il sommo bene, eterno,

dal quale viene ogni bene,

senza il quale non vi è alcun bene. (Pater, FF 267)

Canto: Veni Sancte Spiritus

Alessandro IV:

Chiara, luminosa per chiari meriti,

risplende in cielo per chiarezza di gloria

e in terra rifulge di splendore l'alto Ordine fondato da lei,

La pienezza della luce divina rende luminosa Chiara in cielo;

le stupende meraviglie dei prodigi da lei operati

la fanno risplendere quaggiù al popolo cristiano.

Francesco:

O Chiara, dotata di tali e tante prerogative di chiarezza!
Sei stata chiara prima della tua conversione,
più chiara nel tuo cambiamento di vita,
luminosa nella tua vita,
splendente infine di luce vivissima
dopo il corso della presente esistenza!
O meravigliosa e beata chiarezza di Chiara!

Canto: Veni Sancte Spiritus

Francesco:

Quanto vivida è la potenza di questa luce
e quanto forte è il chiarore di questa fonte luminosa!
Questa luce si teneva chiusa nel nascondimento,
e fuori irradiava bagliori luminosi;
si raccoglieva in un angusto monastero,
e fuori si spandeva quanto è vasto il mondo.
Si custodiva dentro: e si diffondeva fuori.
Chiara, infatti, si nascondeva: ma la sua vita era nota a tutti.
Chiara taceva: ma la sua fama gridava.
Si teneva nascosta nella sua cella:
eppure nelle città si predicava di lei.

Alessandro IV:

Nulla di strano in questo:
perché non poteva avvenire che *una lampada tanto vivida,
tanto splendente rimanesse occulta
senza diffondere luce*
ed emanare chiaro lume nella casa del Signore;
né poteva rimanere nascosto un vaso con tanti aromi,
senza emanare fragranza
e cospargere di soave profumo la casa del Signore.
Anzi, *spezzando* duramente nell'angusta solitudine della sua cella
l'alabastro del suo corpo,
riempiva degli aromi della sua santità
l'intero edificio della Chiesa

(BolCan, FF 3280-85)

Agnese:

Chiara ci riferì che, quando la sua madre era gravida de lei, andò

nella chiesa e, stando dinanzi alla croce, mentre pregava attentamente, chiedendo a Dio che la soccorresse e aiutasse nel pericolo del parto, udì una voce che le disse: “Tu partorirai un lume che molto illuminerà il mondo”.

(Proc, FF 2994)

Francesco:

...e in lei si vide evidentemente avverata quella profezia che sua madre udì, mentre pregava gravida di lei: che cioè avrebbe partorito una luce tale da rischiarare grandemente l'universo.

Gioisca, dunque, la madre Chiesa,
perché il Re e Signore dei cieli
ha introdotto con tanta gloria
nel suo eccelso e splendente palazzo
la nostra sorella cristiana,
che Egli si era eletta per sua sposa.

(*BollaCan, FF 3310*)

Cristiana:

Chiara attingeva forza e sostegno nella fornace della preghiera ardente. Allorché infatti ritornava nella gioia dalla santa orazione, riportava dal fuoco dell'altare del Signore parole ardenti, tali da infiammare il cuore delle sorelle. Constatavamo infatti che si irradiava dal suo volto una certa dolcezza e che la sua faccia pareva più luminosa del solito. *Certamente, nella sua dolcezza, Dio aveva dato convito alla poverella* e, dopo averle inondato l'animo nell'orazione con la sua *Luce vera*, lo manifestava anche esternamente.

(LegSCh, FF 3199)

Agnese:

Chiara molto si diletta di ascoltare la parola de Dio. E, benché non avesse studiato, volentieri ascoltava le prediche letterate. E una volta predicando frate Filippo di Atri, dell'Ordine dei frati minori, vidi presso di lei un bambino bellissimo, e mi sembrava che avesse quasi tre anni. E pregando nel mio cuore che Dio non permettesse che fossi ingannata, mi fu risposto nel cuore con queste parole: “Io sono in mezzo a loro”, intendendo con queste parole che il bambino era Gesù Cristo, il quale sta in mezzo ai predicatori e a coloro che ascoltano quando stanno e ascoltano come debbono. Quel bambino rimase lì per grande parte della predica.

Cristiana:

E un grande splendore sembrava avvolgere la madre Chiara, una luce non materiale ma simile allo splendore delle stelle. E dopo questo, vidi un altro splendore, non come quello precedente, ma tutto rosso, tanto che sembrava emettere scintille di foco; quella luce circondò tutta la madre Chiara, e coprì tutto il suo capo. E chiedendomi di cosa si trattasse, udii una voce nella mia mente: *Spiritus sanctus superveniet in te.* (Proc, FF 3076)

Vieni luminosa e inalterabile Sapienza di Dio

Vieni luce d'eterna sapienza

Vieni Splendore che non tramonta

Vieni luce d'eterna sapienza

Vieni riflesso della luce eterna

Vieni luce d'eterna sapienza

Vieni specchio della gloria di Dio

Vieni luce d'eterna sapienza

Vieni tu che sei più alto del sole

Vieni luce d'eterna sapienza

Vieni Luce vera che illumini ogni uomo

Vieni luce d'eterna sapienza

Vieni luce che risplende nelle tenebre

Vieni luce d'eterna sapienza

Vieni luce che le tenebre non possono vincere

Vieni luce d'eterna sapienza

Vieni tu che riveli la luce di Cristo

Vieni luce d'eterna sapienza
Vieni tu che doni la Luce della vita
Vieni luce d'eterna sapienza
Vieni guida luminosa ai nostri passi
Vieni luce d'eterna sapienza
Vieni lingua di fuoco che illumina le menti
Vieni luce d'eterna sapienza
Vieni tu che doni il linguaggio della sapienza
Vieni luce d'eterna sapienza

*In lui era la vita
e la vita era la luce degli uomini;
la luce splende nelle tenebre,
ma le tenebre non l'hanno accolta.
Veniva nel mondo la luce vera,
quella che illumina ogni uomo.
Gv 1,4-5.9*

*Io sono la luce del mondo;
chi segue me, non camminerà nelle tenebre,
ma avrà la luce della vita.
Gv 8,11*

*Dobbiamo compiere le opere di colui che mi ha mandato
finché è giorno;
poi viene la notte, quando nessuno può più operare.
Finché sono nel mondo, sono la luce del mondo».
Gv 9,4-5*

Ancora per poco tempo la luce è con voi.

*Camminate mentre avete la luce,
perché non vi sorprendano le tenebre;
chi cammina nelle tenebre non sa dove va.
Mentre avete la luce credete nella luce,
per diventare figli della luce».*

Gv 12,35-36

*Io come luce sono venuto nel mondo,
perché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre.*

Gv 12,46

*Voi tutti infatti siete figli della luce e figli del giorno;
noi non siamo della notte, né delle tenebre.*

1 Ts 5,5-6

*ogni buon regalo e ogni dono perfetto viene dall'alto
e discende dal Padre della luce,
nel quale non c'è variazione né ombra di cambiamento.
Di sua volontà egli ci ha generati con una parola di verità,
perché noi fossimo come una primizia delle sue creature.*

Gc 1,17-18

*Questo è il messaggio che abbiamo udito da lui
e che ora vi annunziamo:*

Dio è luce e in lui non ci sono tenebre.

*Se diciamo che siamo in comunione con lui
e camminiamo nelle tenebre,*

mentiamo e non mettiamo in pratica la verità.

*Ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce,
siamo in comunione gli uni con gli altri,
e il sangue di Gesù, suo Figlio,
ci purifica da ogni peccato.*

1Gv 1,1-7